

L'arte dello stucco a Piacenza dal Cinquecento al Settecento

Artisti e maestranze, influenze e modelli

Giornata di studi

a cura di

Anna Còccioli Mastroviti, Susanna Pighi e Serena Quagliaroli

29 ottobre 2021

Piacenza

**Chiesa di San Sisto
Sagrestia grande**

9.30

Indirizzi di saluto

Manuel Ferrari

Direttore Ufficio per i Beni Culturali
Ecclesiastici della Diocesi di
Piacenza-Bobbio

Don Paolo Mascilongo

Parroco di San Sisto, Piacenza

Corrado Azzollini

Segretario regionale MiC per l'Emilia
Romagna

10.15-10.45

**Lo stucco nel Cinquecento.
Frammenti di una storia, tra
splendore ducale e devota
magnificenza**

Serena Quagliaroli

Archivio del Moderno, Università della
Svizzera italiana

10.45-11.15

**La decorazione a stucco negli
edifici religiosi piacentini. Il
Seicento e il Settecento**

Susanna Pighi

Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici
della Diocesi di Piacenza-Bobbio

11.15-11.45

**Gli apparati a stucco di Palazzo
Farnese**

Antonella Gigli

Musei Civici di Palazzo Farnese,
Piacenza

11.45-12.15

**Apparati a stucco per il trionfo
del casato. Il Seicento e il
Settecento a Piacenza e in villa**

Anna Còccioli Mastroviti

Soprintendenza Archeologia Belle Arti
e Paesaggio per le province di Parma
e Piacenza

12.30-13.30

Visita alla mostra *La Madonna
Sistina di Raffaello rivive a
Piacenza*, alla chiesa di San Sisto
e all'appartamento dell'Abate

14.30-15.00

**Considerazioni sulla
conservazione e la tutela degli
apparati a stucco**

Cristian Prati

Soprintendenza Archeologia Belle Arti
e Paesaggio per le province di Parma
e Piacenza

15.00-15.45

**Indirizzi di metodo nello studio
dello stucco. Il progetto di
ricerca FNS "The Art and
Industry of Ticinese Stuccatori
from the 16th to the 17th
Century"**

Giacinta Jean, Alberto Felici

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana, Istituto
materiali e costruzioni

15.45-16.30

Dibattito e conclusioni

Per partecipare è necessaria la
prenotazione, si prega di scrivere a:
anna.cocciolimastroviti@beniculturali.it;
sono richiesti il **Green Pass** e l'uso della
mascherina.